

130 repliche de "Il nome della rosa" TEATRO DI RICICLO

di e con Marco Gobetti



LA STORIA

Marco Gobetti evoca, con il suo "teatro di riciclo", le 130 repliche de "[Il nome della rosa](#)" (regia di Leo Muscato, produz. Teatro Stabile di Torino, Teatro Stabile di Genova, Teatro Stabile del Veneto), lo spettacolo cui prese parte e che andò in scena in molti teatri d'Italia nella stagione 2017/18.

Non si tratta di raccontare tutto ciò che in sei mesi di tournée è successo. Non se ne fa insomma un diario.

Cosa evoca dunque, **130 repliche de "Il nome della rosa" - TEATRO DI RICICLO?**

Evoca un filo sottile ma dirompente, l'ineffabile prezioso: ciò che mai si sarebbe potuto pensare che potesse accadere in quei sei mesi. Ciò che - tra viaggi in treno, incontri inattesi, pasti rocamboleschi e palchi sempre nuovi - incredibilmente è avvenuto e, davvero, non si dovrebbe dire. Perché va ben oltre la storia nota, la verità comune. La verità - insieme alla costruzione del falso che la mina - è uno dei temi portanti de "Il nome della rosa" di Umberto Eco: era inevitabile che, incarnandone la vicenda per 130 repliche, nascessero verità indicibili.

Una, in particolare. Che porta pesantemente altrove attori e pubblico: che ci precipita in un contemporaneo sconosciuto, dove lo scibile presente contamina misteriosamente quello dell'antica abbazia. E viceversa. Una verità che mai si dovrebbe dire, appunto. Un sacrosanto, chiarissimo scandalo.

LE BASI

130 repliche de "Il nome della rosa" - *TEATRO DI RICICLO* ha debuttato in Francia, nell'ambito di [teatrosu strada.2018/19](#) (maggio 2019, a Grenoble, con la collaborazione e l'ospitalità di COMAMICI / Comité Dante Alighieri de Grenoble).

Il "teatro di riciclo" nacque, con una sua prima sessione, durante l'"[esodo](#)" di [teatrosu strada.2017](#).

Per "teatro di riciclo" si intende l'azione di un attore tesa a evocare una replica precisa o un insieme di repliche trascorse di uno spettacolo cui abbia preso parte o di cui sia stato spettatore: la vicenda e le immagini dello spettacolo rivivono, così, profondamente contaminate dalla narrazione dei meccanismi teatrali e di tutto ciò che è riconducibile al rapporto tra attori, spazi e pubblici incontrati.

Il "riciclo" del teatro già stato non intende essere surrogato del teatro stesso; bensì concentrato rarefatto, essenza che ne sublima la mobile immanenza, la magia: l'"altrove rimanendo". Travaso di generi, base concreta per l'utopia.

SCHEDA TECNICA

Lo spettacolo è realizzabile ovunque, anche con condizioni di luce preesistenti: dalla strada e dalla piazza, sino alla stanza, alla sala, al teatro piccolo o grande.

Utile disporre – in teatro – di un piazzato luci e della possibilità di illuminare anche il pubblico; in caso di necessità, amplificazione audio adatta alla disposizione del luogo (con microfono archetto).

In scena: un attore.



MARCO GOBETTI - Drammaturgo (autore, fra tutti, di "La tragedia della libertà" e "Un carnevale per Sole e Baleno"), attore e regista (fra i suoi spettacoli, "Lo stagno", "In-eccesso - una bomba per cintura", "Cristo muore in fabbrica: è solo un altro incidente", "L'anciuvé suta sal", "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica - Storia d'Italia dal 1945 a oggi", "Gaddus alla guerra grande") attivo dagli anni '90, coniuga da sempre l'attività di prosa nei teatri a quella su strada.

A partire dal 2000 inventa il Teatro Stabile di Strada®, con cui tenta di contaminare il sistema teatrale, e fonda la Compagnia Marco Gobetti.

Per il teatro ha lavorato, fra tutti, con Leo Muscato in "Io e Matteo" (di Annalisa De Lucia, Teatro Settimo / Scuola Holden, 2000), "Terra dei miracoli" (di L. Muscato, Scuola d'Arte Drammatica "Paolo Grassi", 2001) "Romeo & Giulietta - Nati sotto contraria stella" (Leart/Elsinor 2005-2008, Enfiteatro 2019), "Come vi piace" e "Il nome della rosa" (Teatro Stabile di Torino Teatro Nazionale - 2016/17 e 2017/18); nel cinema con Giuliano Montaldo (I demoni di San Pietroburgo), in radio con Sergio Ferrentino e Alberto Gozzi.

Per il Teatro Stabile di Strada® riceve nel 2007 dalla Regione Piemonte il "Premio per la Valorizzazione delle Espressioni Artistiche di Strada". Nel 2015 avvia "teatrosu strada.2015", cui seguono "teatrosu strada.2016", "teatrosu strada.2017", "teatrosu strada.2018/19" e "Gian Renzo Morteo – Fare a pezzi il teatro | Teatrosu strada.2019/20". Realizza da anni svariati progetti che coniugano rigore artistico e provvisorietà, in funzione di una ricerca metodica di nuovi pubblici e di un teatro applicato alle scienze umane; fra tutti, "Dove sono nato non lo so – Una settimana di lettura accampata tra i filari in occasione del centesimo anniversario della nascita di Cesare Pavese", "I Santi sulla strada", "Lezioni recitate", "Dal Monferrato al mondo passando per l'Etiopia", "La tragedia della libertà: un progetto per le nostre scuole", "La vera storia di Hilario Halubras", "Ex libris juke box", "Metamorfosi su strada – Lugano, 3 settembre 2011", "Lezioni recitate", "Il comico e la vita – Da un saggio del filosofo Carlo Sini nasce una creazione pubblica", "Il pensiero politico: letture integrali in vetrina – Prima e seconda puntata: La conquista del pane di Pëtr Alekseevic Kropotkin e Compendio del Capitale di Carlo Cafiero".

LA COMPAGNIA MARCO GOBETTI | www.compagniamarcogobetti.com

Nata nel 2008 per iniziativa di Marco Gobetti, che intese sviluppare e condividere con altri artisti suggestioni, poetica e azione derivanti dal lavoro del decennio precedente, l'Ass. cult. Compagnia Marco Gobetti si caratterizza come luogo di scambio e incontro fra artisti diversi per percorsi ed esperienze: un gruppo eterogeneo, variabile e modulabile a seconda dei progetti intrapresi.

La Compagnia coniuga urgenza, spirito avventuroso e rigore artistico degli attori e mira a suscitare lo stupore del pubblico utilizzando strumenti e atti non canonici ed essenziali. Negli ultimi anni ha sviluppato un'opera tesa a trovare nuove modalità per il racconto orale della storia, che ha dato vita a progetti quali le "Lezioni recitate", "Raccontare la Repubblica" (comprensivo quest'ultimo di un laboratorio storico-teatrale di creazione pubblica per cittadini e dello spettacolo "Carlo, Ettore, Maria e la Repubblica - Storia d'Italia dal 1945 a oggi", tratto dal volume Raccontare la Repubblica"); più recente è "Riprendo la storia", nell'ambito del quale è nato lo spettacolo "Gaddus alla Guerra Grande – monologo per un attore e un mimo" (tratto da "Diario di guerra e di prigionia" di C.E. Gadda) e si sono realizzate quattro nuove Lezioni Recitate.

Fra gli altri spettacoli: "Amore assalì il bestiame", "Il pasto", "Voglio un pappagallo – Matthew Smith: il p(r)ezzo della vita di un uomo", "In-Ec-Cesso – Una bomba per cintura", "La memoria non è mai cimitero – I meccanismi della Shoah nella storia dell'uomo", "Cristo muore in fabbrica: è solo un altro incidente", "L'anciové sota sal", "Bestiame etimologico", "1863-1992 | Di Giovanni in oltre – Storia d'Italia e di persone da Giovanni Corrao a Giovanni Falcone", "La tragedia della libertà", "Un carnevale per Sole e Baleno" (premio NdN 2014), "Lo stagno", "Tempesta 1944-45 – Nino racconta la Resistenza di Mario Costa".

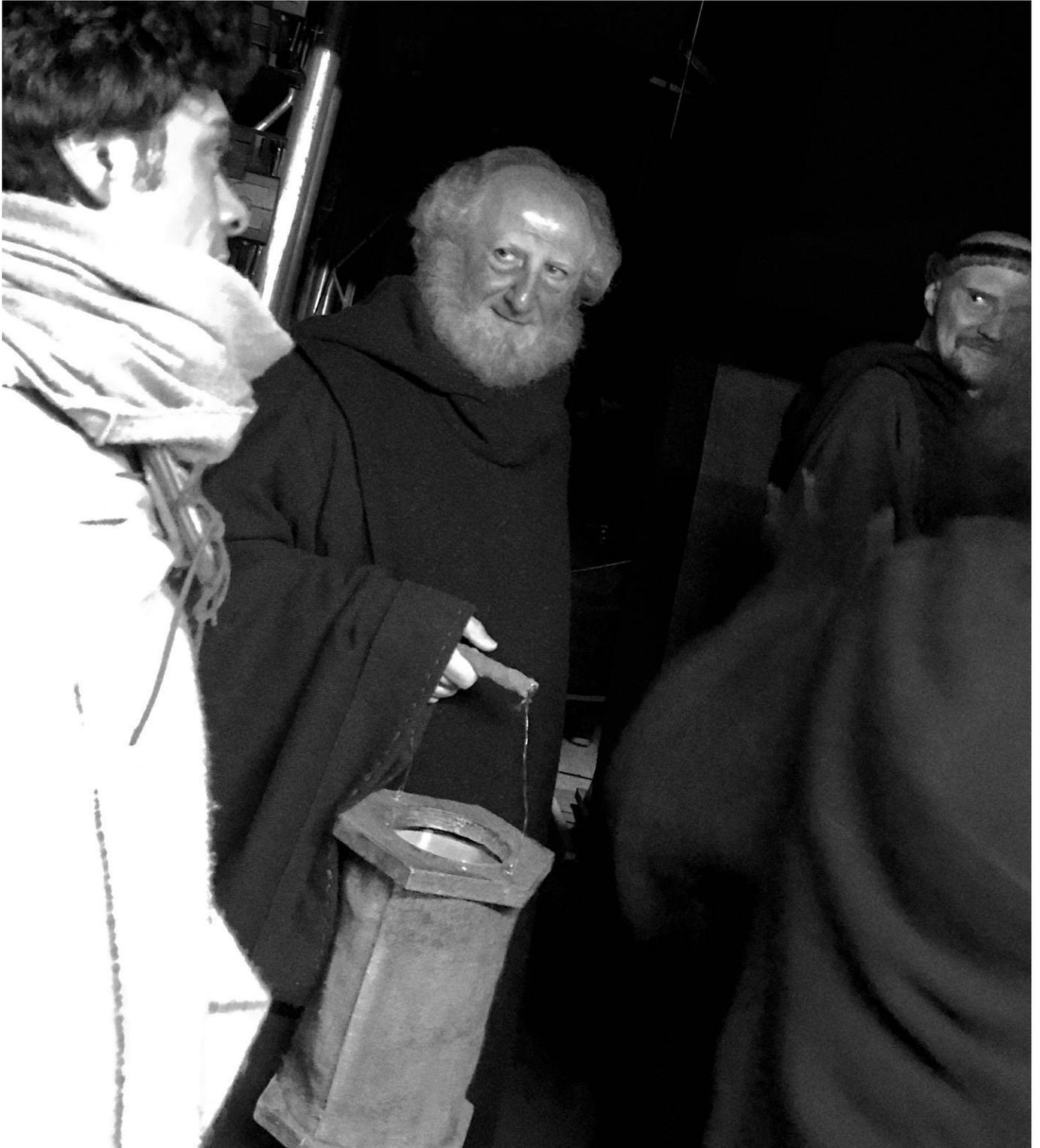
Fra i progetti: "I Santi sulla strada", "Dove sono nato non lo so – Una settimana di lettura accampata tra i filari in occasione del centesimo anniversario della nascita di Cesare Pavese", "La vera storia di Hilario Halubras", "Metamorfosi su strada – Lugano, 3 settembre 2011", "Lezioni recitate", "Il comico e la vita – Da un saggio del filosofo Carlo Sini nasce una creazione pubblica", "Il pensiero politico: letture integrali in vetrina – Prima e seconda puntata: La conquista del pane di Pëtr Alekseevič Kropotkin e Compendio del Capitale di Carlo Cafiero"; "Teatro Stabile di Strada®", "Azionate Empatie Urbane®", "Nuove oralità", "La Tragedia della Libertà – laboratorio di creazione pubblica per studenti delle scuole superiori", "Dal Monferrato al mondo passando per l'Etiopia", "Festa dell'umanità", "Teatrosustrada.2015", "Teatrosustrada.2016", "Teatrosustrada.2017", "Teatrosustrada.2018/19", "Gian Renzo Morteo – Fare a pezzi il teatro | Teatrosustrada.2019/20".



"Il nome della rosa", regia di Leo Muscato, tournée 2017/18



"Il nome della rosa", regia di Leo Muscato, tournée 2017/18



"Il nome della rosa", regia di Leo Muscato, tournée 2017/18



130 repliche de "Il nome della rosa" - TEATRO DI RICICLO (foto di Andrea Semplici)